

COMUNE DI SERRA RICCO'

Città Metropolitana di Genova

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto*

**anno
2016**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e presenta la seguente relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Serra Riccò.

Serra Riccò, lì 07/04/2017

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Paolo Trucco, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 44, in data 31/07/2014;

- ◆ ricevuta in data 18/04/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 37 del 13/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

(

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle

d'investimento;

- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 36 del 06/04/2017, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.916 reversali e n. 2.642 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 non risultano reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca CA.RI.GE. S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			0,00
Riscossioni			15.262.571,38
Pagamenti			15.262.571,38
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro ZERO.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	-
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	25.983,01
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	25.983,01

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 25.983,01, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

	2014	2015	2016
Disponibilità	60.129,58	703.733,98	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00	441.286,40
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato determinato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2, in data 07/01/2016, in euro **2.546.310,60**.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 106.707,08 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
		2016
Accertamenti di competenza	più	13.613.503,53
Impegni di competenza	meno	13.611.716,96
Saldo		1.786,57
quota di FPV applicata al bilancio	più	234005,39
Impegni confluiti nel FPV	meno	129084,88
saldo gestione di competenza		106.707,08

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	11.776.337,32
Pagamenti	(-)	11.906.283,06
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-129.945,74
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	234.005,39
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	129.084,88
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	104.920,51
Residui attivi	(+)	1.837.166,21
Residui passivi	(-)	1.705.433,90
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	131.732,31
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		106.707,08

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	106707,08
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	47109,38
quota di disavanzo ripianata	0
saldo	153816,46

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è:

A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	109773,89
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6040477,51 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5317296,29
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	111171,91
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	(-)	254170,57 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		467612,63
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	47109,38 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	514722,01
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	124231,50
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	72865,70
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	540089,78
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	17912,97
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	-360905,55
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	153816,46

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 854.856,28, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			0,00
RISCOSSIONI			15.262.571,38
PAGAMENTI			15.262.571,38
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI			3.202.016,75
RESIDUI PASSIVI			2.218.075,59
<i>Differenza</i>			983.941,16
<i>meno FPV per spese correnti</i>			111.171,91
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			17.912,97
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			854.856,28

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	537.089,71	794.334,92	854.856,28
di cui:			
a) parte accantonata	2.111,42	674.826,32	788.643,05
b) Parte vincolata	226.466,96		
c) Parte destinata a investimenti	198,00	37.904,89	37.904,89
e) Parte disponibile (+/-) *	308.313,33	81.606,17	28.308,34

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			47.109,38	47.109,38
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00		0,00	0,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	47.109,38	47.109,38

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	5.077.242,23	3.486.234,06	1.364.850,54	- 226.157,63
Residui passivi	4.048.901,92	3.356.288,32	512.641,89	- 179.971,71

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (+ o -)	106.707,08
SALDO GESTIONE COMPETENZA	106.707,08
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	300,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	226.457,63
Minori residui passivi riaccertati (+)	179.971,91
SALDO GESTIONE RESIDUI	-46.185,72
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	106.707,08
SALDO GESTIONE RESIDUI	-46.185,72
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	47.109,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	747.225,54
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	854.856,28

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	786.900,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	1.743,05
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	788.643,05

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non esiste la fattispecie

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.743,05 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 109773,89
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 19231,50
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 4444821,01
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 962434,52
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 962434,52
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 633221,98
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 72865,70
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 6113343,21
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 5317296,29
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 111171,91
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 74715,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 5353753,20
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 540089,78
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 17912,97
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 558002,75
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	5911755,95
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	330592,65
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	330592,65

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 27/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016 sono le seguenti:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE	
	2016
I.M.U.	2.214.195,63
I.M.U./ICI recupero evasione	142.206,86
T.A.S.I.	8.227,11
Addizionale I.R.P.E.F.	850.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	14.000,00
Imposta di soggiorno	0,00
Altre imposte	1.305,94
TOSAP	9.000,00
TARI	1.189.000,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	16.885,47
Tassa concorsi	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00
Totale entrate titolo 1	4.444.821,01

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	142.206,86	140.474,86	98,78%		0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	16.885,47	16.885,47	100,00%		
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	159.092,33	157.360,33	98,91%		0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2016	22.214,50	100,00%
Residui riscossi nel 2016	22.214,50	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.732,00	
Residui totali	1.732,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	106.160,67	88.488,80	72.865,70
Riscossione	98.005,96	71.593,96	71.660,55

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	0,00%
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	16.894,84	100,00%
Residui riscossi nel 2016	16.894,84	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.205,15	
Residui totali	1.205,15	

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	2016
accertamento	18.953,00	28.000,00	25.000,00
riscossione	3.953,00	13.504,82	8.414,71
%riscossione	20,86	48,23	33,66

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	14.756,29	100,00%
Residui riscossi nel 2016	14.755,24	99,99%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1,05	0,01%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	16.585,29	
Residui totali	16.585,29	

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	126,87	100,00%
Residui riscossi nel 2016	126,87	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	380,61	
Residui totali	380,61	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.303.374,35	1.345.836,67	42.462,32
102	imposte e tasse a carico ente	86.609,67	90.072,90	3.463,23
103	acquisto beni e servizi	2.979.386,62	2.990.403,14	11.016,52
104	trasferimenti correnti	581.824,78	508.289,61	-73.535,17
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	149.020,10	151.326,72	2.306,62
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive	121.300,00	109.461,14	-11.838,86
110	altre spese correnti	181.832,52	121.906,11	-59.926,41
TOTALE		5.403.348,04	5.317.296,29	-86.051,75

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'art.1 [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 25.004,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.467.381,18;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	1.364.282,51	1.237.618,32
Spese macroaggregato 103	33.060,96	21.465,32
Irap macroaggregato 102	92.923,68	84.991,86
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.490.267,15	1.344.075,50
(-) Componenti escluse (B)	22.885,97	8.837,11
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.467.381,18	1.335.238,39
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 151.326,72 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 5,17%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,51%.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili è pari a ZERO

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	2,65%	1,97%	2,51%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	2.799.077,01	2.627.617,11	2.926.072,40
Nuovi prestiti (+)	200.000,00	700.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-371.459,90	-401.544,71	-254.170,57
Estinzioni anticipate (-)	0,00		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.627.617,11	2.926.072,40	2.671.901,83

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	157.958,04	149.020,10	151.326,72
Quota capitale	371.459,90	401.544,00	254.172,00
Totale fine anno	529.417,94	550.564,10	405.498,72

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto l'anticipazione di liquidità ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 36, in data 06/04/2017, munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 226.457,63

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 179.971,91

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

di cui trasf. Regione					10.949,50		10.949,50
Titolo III	23.416,67	2.200,00	3.071,60	6.240,26	27.741,31	150.918,61	213.588,45
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	263.101,57	116.070,62	102.615,45	119.662,08	307.611,84	1.818.864,09	2.727.925,65
Titolo IV					89.315,45	1.205,15	90.520,60
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	17.971,27				126.850,60		144.821,87
Tot. Parte capitale	17.971,27	0,00	0,00	0,00	216.166,05	1.205,15	235.342,47
Titolo VI							0,00
Titolo VII							0,00
Titolo IX	3.729,48		72.471,69		145.450,49	17.096,97	238.748,63
Totale Attivi	284.802,32	116.070,62	175.087,14	119.662,08	669.228,38	1.837.166,21	3.202.016,75
PASSIVI							
Titolo I	32.637,65	6.144,56	21.358,89	59.966,51	205.451,67	1.028.764,48	1.354.323,76
Titolo II		1.500,00	1.548,26	4.638,31	144.128,61	29.758,26	181.573,44
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Titolo V						590.146,89	590.146,89
Titolo VII	20.905,60	4.952,85	6.882,40	556,49	1.969,89	56.764,28	92.031,51
Totale Passivi	53.543,25	12.597,41	29.789,55	65.161,31	351.550,17	1.705.433,91	2.218.075,60

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro ZERO.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

1. Le partecipazioni societarie

Il Comune di Serra Riccò partecipa al capitale sociale della Società Valli Entroterra Genovese Ambiente S.C.R.L., finalizzata ad attività strumentale per il perseguimento di finalità istituzionali dell'Ente, con una quota dal 15%.

2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il Comune di Serra Riccò partecipa al Distretto Socio Sanitario n.10 e all'Ambito Territoriale Sociale n.37 di cui alla Legge Regionale n. 12/2006, recante all'oggetto "*Promozione del sistema integrato dei servizi sociali e sanitari*", nonché aderisce all'Ufficio Associato per la gestione di servizi e attività di interesse comune con i Comuni di Sant'Olcese, Ceranesi, Mignanego e Campomorone.

Il Comune partecipa inoltre al Consorzio "Villa Serra", insieme al Comune di Genova e al Comune di Sant'Olcese, detenendo il 10,5% delle quote.

Le partecipazioni in questione, essendo "*forme associative*" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano, il quale è, per espressa previsione di legge, limitato alle società e alle partecipazioni societarie.

Il Comune di Serra Riccò partecipa al capitale sociale della Valli Entroterra Genovese Ambiente Società Consortile a Responsabilità limitata, di seguito per brevità indicata anche come V.E.G.A., pari al 15 %. Di seguito i dati societari:

Sede legale: Busalla (GE), via Roma 25°, CAP 16012.

Indirizzo PEC: grondona@pec.amiu.genova.it.

C.F. e P.I.: 0152660994

Data atto di costituzione: 14.09.2004.

Data iscrizione: 14.10.2004.

Numero REA: GE-414440

La Società era originariamente partecipata per il 90% dalla Comunità Montana Alta Val Polcevera, per il 5 % da A.T.P. Azienda Trasporti Provinciale S.p.a e per il 5 % dall'Azienda Multiservizi e d'Igiene Ambientale Urbana Genova S.P.A. (A.M.I.U. Genova S.p.A.).

Con la soppressione della suddetta Comunità montana con decorrenza 1 gennaio 2009, la neo costituita Comunità Montana Valli Genovesi – Scrivia e Polcevera è successa a titolo universale nei rapporti giuridici della prima e quindi è diventata Socio di maggioranza della società V.E.G.A.

Con decorrenza 1° maggio 2011 è stata soppressa anche la Comunità Montana Valli Genovesi e, la cui partecipazione societaria si è nuovamente ripartita in parte uguali (pari al 15%) fra i Comuni di Serra Riccò, Campomorone, Sant’Olcese e Mignanego, mentre il restante 30% è stato acquisito dalla predetta AM.I.U. Genova Spa (che oggi detiene, quindi, il 35% delle partecipazioni) con atto a rogito Notaio Edmondo Ansaldo n. 61666 di repertorio e 25088 di raccolta del 21 marzo 2013; il rogito è stato preceduto, per quanto riguarda il Comune di Serra Riccò, dalla deliberazione n. 19 del 03/04/2012 con cui il Consiglio comunale, competente in materia ex art.42 del D.Lgs.n.267/2000, ha approvato l’acquisizione delle quote.

La V.E.G.A. è società a capitale interamente pubblico e a carattere essenzialmente strumentale, svolgendo le sue attività per favorire il perseguimento di finalità istituzionali dell’Ente, quale l’esercizio di attività di raccolta e trasporto a smaltimento dei rifiuti solidi urbani nei Comuni di Campomorone, Ceranesi, Mignanego, Serra Riccò, Serra Riccò e Busalla (art.4 dello Statuto/Atto Costitutivo).

Non essendo operativa nell’Area della Città metropolitana in seno all’Ambito Regionale Unico, alcuna Autorità per la gestione integrata dei rifiuti, ai sensi dell’articolo 14 della L.R. 24 febbraio 2014, n. 1, i quattro Enti locali proprietari delle quote societarie hanno deciso, insieme con il Comune di Ceranesi, di unificare il sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. E’ stato pertanto elaborato un capitolato comune attualmente in fase di esame da parte dell’Ufficio Gare e contratti della Città Metropolitana di Genova che dovrà esperire le procedure di gara per l’affidamento del servizio. La Società V.E.G.A. Srl sta pertanto gestendo il servizio *de quo* in proroga tecnica, nelle more della conclusione delle procedure suddette, non essendo altrimenti possibile assicurare il servizio di recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, nell’ambito della funzione fondamentale di cui all’articolo 14, comma 27, del D.L. n. 78/2010 .

A seguito dell’affidamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, l’Amministrazione comunale procederà alla cessione della proprie quote di partecipazione alla V.E.G.A., anche in ossequio ai principi di cui al comma 611, lettere a) e b), della legge n. 190/2014.

La cessione delle quote è prevista entro la fine dell’anno 2017.

E’ stato verificato il rispetto:

- dell’art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell’art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell’art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell’organo amministrativo di società partecipate);
- dell’art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

(L’art. 28 comma 1, lettera e) del D.lgs 175/2016 ha abrogato tali limiti. Si ritiene però che dovessero essere rispettati per l’intero anno 2016).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCOントRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2016, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficiarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto: "Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti".

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banca CARIGE SPA
Economo	GHIGLIONE BARBARA
Riscuotitori speciali	SCABINI PAOLA, GHIGLINO MICHELE
Concessionari	EQUITALIA SPA

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non* è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE